

L'ASSESSORE

|      | TIPO | ANNO | NUMERO |
|------|------|------|--------|
| REG. | /    | /    | /      |
| DEL  | /    | /    | /      |

OM

Al Presidente  
Dell'Associazione Libera Uscita Onlus  
Propria sede

Trasmesso a mezzo mail: [info@associazioneliberauscita.it](mailto:info@associazioneliberauscita.it)


**Oggetto: avvio Portale Regionale DAT**

Gentile Presidente,

con la presente riscontro la Sua comunicazione prot. PG/2019/0198511 del 26 febbraio 2019 e sono a comunicare quanto segue.

In aderenza col dettato normativo della Legge 219/2017: "Norme in materia di consenso informato e di Disposizioni Anticipate di Trattamento", questa Regione con l'articolo 24, della Legge Regionale del 27 dicembre 2018 n° 24, "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2019", ha adottato una disciplina tesa a definire i principi generali e l'implementazione di un registro telematico indispensabili per l'armonizzazione dei percorsi assistenziali ed organizzativi esistenti, relativamente in particolare alle DAT.

Tuttavia, il 24 gennaio u.s. le Commissioni del Senato riunite I e VIII, in sede di conversione in legge del DL 14/12/2018 n 135 (cd Decreto "Semplificazione"), hanno approvato numerosi emendamenti in materia sanitaria, anche in materia di Disposizioni Anticipate di Trattamento, dettata dalla L. 219 del 2017.



Viale Aldo Moro 21  
40127 Bologna

tel 051 527 7150-7151  
fax 051 527 7050

sanita@regione.emilia-romagna.it  
www.regione.emilia-romagna.it

Le modifiche, proposte dal Legislatore nazionale, con gli emendamenti in parola, prevedevano alcune modifiche sostanziali del seguente tenore:

1. *l'ente locale presso il quale possono essere presentate le DAT è quello di nascita e non quello di residenza;*
2. *entro il 30 giugno 2019 saranno adottate le modalità di raccolta delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT) presso la banca dati nazionale di cui al comma 418 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205;*
3. *è introdotta una clausola di salvaguardia per le disposizioni redatte in epoca antecedente al funzionamento della banca dati di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, le quali saranno rese consultabili, anche mediante estrazione di copia, dal soggetto che le ha formate o ricevute esclusivamente al medico che sia in relazione di cura con il disponente.*

Rilevato che tali modifiche rischiavano di rendere inefficace la disciplina regionale da ultimo adottata, questa Regione ha atteso di procedere con l'avvio del Portale Regionale DAT.

In occasione della conversione del Decreto cd "Semplificazione", tali emendamenti alla L. 219 del 2017 sono stati espunti e non approvati. Tuttavia, il 19 febbraio u.s. la Presidenza del Consiglio dei Ministri (PDCM), ha contestato a questa Regione l'istituzione del Portale Regionale DAT. Secondo la PDCM, tale strumento telematico sarebbe in contrasto con le disposizioni di cui alla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, comma 418 e 419, che affida allo Stato la realizzazione di una banca dati nazionale. Alla luce di ciò, la PDCM ha chiesto alla Regione di apportare alcune modifiche al testo di Legge Regionale affermando esplicitamente la transitorietà del portale regionale DAT, nelle more dell'implementazione della Banca dati nazionale, di cui al comma 418 della legge 205/2017. Tale richiesta è stata accolta da questa Regione allo scopo di dare tempestivo riscontro alle esigenze dei cittadini nelle more dell'adozione della banca dati.

Alla luce di tali elementi, determinanti il ritardo nell'implementazione del Portale Regionale DAT, la Regione è impegnata a definire gli aspetti tecnici necessari a consentire per le vie brevi l'adozione degli atti delegati recanti le modalità attuative, anche di natura regolamentare, per l'avvio dell'operatività del Portale Regionale DAT.

Sergio Venturi  
